



Malonno. La partenza del Fletta trail edizione 2015 // FOTO REPORTER

Domenica di gran corsa a Malonno e Navazzo

In Valle Camonica la 53ª Fletta Trail, sul Garda la 43ª Diecimiglia. Domani due antipasti

Aletica

Paola Gregorio

BRESCIA. Dall'Alta Valcamonica alla riviera gardesana, running protagonista questo primo week end di agosto. Con nomi di calibro, a livello nazionale e internazionale.

A Malonno, il «paese della corsa in montagna», domenica 7 andrà in scena, con la regia di Us Malonno, la 53ª edizione della Fletta Trail. Ventuno chilometri (1100 metri di dislivello, con partenza - alle 9.30 - e arrivo, in piazza Repubblica a Malonno) che abbracciano tutto il versante sotto il Piz Tri, nel territorio malonnesse, e le località che negli anni hanno ospitato gli arrivi della gara. I record da battere sono quelli per le donne di Alice Gaggi - lo scorso anno tagliò il traguardo in 1h 45'27" e sarà pure quest'anno al via - e per gli uomini quello del 2014 di Bernard Dematteis, (1h 27' 36"). Pure lui in gara con il fratello Martin, campione europeo di specialità e altri atleti di peso quali Alessandro Rambaldini, il valsabbino campione mondiale di corsa in montagna sulle lunghe distanze, lo

scottese Andrew Douglas e la valtrumplina Sara Bottarello. Oltre a quello finale, ci saranno due traguardi volanti, con premi ai primi tre uomini e alle prime tre donne.

Sabato d'anticipo. Il fine settimana malonnesse all'insegna del trail (il Fletta Trail è valevole per il Memorial Giovanni Bianchi) propone anche domani la seconda edizione, sempre organizzata dall'Us Malonno, della PizTriVertikal - partenza dalla frazione Moscio alle 10.30 per le donne e alle 11 per gli uomini - con un tragitto di tre chilometri e mezzo e mille metri di dislivello che arriverà fino alla malga Campel di Landò. Tra gli atleti annunciati al via della PizTriVertikal oltre alla Gaggi e a Bernard e Martin Dematteis, ai campioni italiani in carica, la camuna Valentina Belotti e Nicola Pedergnana, altri top runner tra cui l'eritreo Petro Mamu che torna per difendere il record dello scorso anno (34' 35"), Francesco Puppi, Samantha Galassi (suo il record nel 2015 in 43'43"). Galassi, Mamu e Puppi correranno anche la Fletta Trail.

Sabato sono in programma il «PizTriVertikal» tra Moscio e Campel di Landò e la «Caminà» a Gargnano

Dal monte al lago. Spostandosi sul Garda, con partenza da Navazzo di Gargnano, si corre sempre domenica 7 un'altra classica, la 43ª Diecimiglia del Garda, fiore all'occhiello del Gs Montegargnano. Alle 8 ritrovo al campo sportivo di Navazzo, dove dalle 8.50 si susseguiranno le gare giovanili, alle 9 la gara valevole per il campionato dell'Hinterland Gardesano (che conta anche quale prova per il miglior atleta 2016) su un tracciato di circa 9 km e alle 10.20 lo start della Diecimiglia classica, con 10 giri da un miglio e un totale di 16,090 km da correre per gli uomini, junior, promesse e senior, e 5 giri da un miglio per complessivi 8,045 km per le donne e per gli uomini senior over 50.

La gara, che sarà valida come prova del Campionato provinciale Fidal di corsa su strada - e che per le donne assegna il trofeo Agri Coop e per gli uomini il trofeo Comune di Gargnano - è inserita nel progetto «Sognando Olympia» di Ottavio Castellini, con i partner Gs Montegargnano e Circolo Vela Gargnano. Che ha tra le voci anche l'impegnativa «Caminà» - 35 km con un dislivello di 2 mila metri - che si tenne una sola volta il 15 aprile 1974 e che Bvg AltoGarda ripropone domani, con partenza alle 10 dal campo sportivo di Navazzo. «L'idea degli organizzatori - anticipa Aurelio Forti, della Gs Montegargnano - è di introdurre dal 2017 una gara di 90-100 chilometri che tocchi le cime dell'Alto Garda». //

Pontoglio e Pedrini a caccia della semifinale

Tennis

«Della Torre»: ottavi senza sorprese, vincono i big. Le speranze dei bresciani



Ottavi di finale. Alberti e Pontoglio

BOVEGNO. Nessuna sorpresa: a Bovegno è questione di testa di serie. L'open maschile intitolato a Ernesto e Carlo Della Torre sta affrontando le sue ultime fasi e anche ieri, con il completamento degli ottavi di finale, ha dato piccole grandi indicazioni

ni su chi siano i tennisti più in forma, quelli che realmente si potranno giocare una possibilità di alzare la coppa della 51ª edizione della manifestazione valtrumplina.

Migliori otto. Quarti di finale significa migliori otto, e non capita spesso che questi coincidano totalmente con le teste di serie prefissate ad inizio competizione. A Bovegno, invece, il tabellone principale dice proprio questo: dalla 1 alla 8, sarà questione dei migliori piazzati nel seeding.

Marco Speronello (classificato 2.1), numero uno, entra in scena solo oggi, dopo aver osservato dall'esterno l'andamento delle prime fasi. Si piazza nella parte più alta del tabellone, e come primo ostacolo da superare avrà Giuseppe Tresca (2.4), numero otto, che dopo essere sopravvissuto a Andrea Bergomi (2.5) nei sedicesimi, ieri ha eliminato un altro Andrea, Zanetti (2.5), con un altrettanto sofferto 6-4 7-5.

Vittorie a zero. Un'indicazione precisa questi ottavi ce l'hanno data: i migliori, benché all'ingresso nel tabellone princi-

pale, hanno vinto con autorità, senza lasciare nemmeno un set ai loro dirimpettai.

Scendendo con lo sguardo, troviamo Gianluca Beghi (2.2), numero quattro, autore di un 6-2 6-4 su Mattia Rossi; contro di lui oggi scenderà in campo il numero cinque Davide Melchiorre (2.3), che avanza di un turno dopo il 6-4 6-3 imposto a Maurizio Speziali (2.5).

Passando alla parte bassa del tabellone, sorprende il battesimo a Bovegno del secondo favorito del torneo, Marco Pedrini (2.2), che contro Alessandro Coppini (2.4) esagera, lasciando solo un game, nel secondo set, per strada.

Oggi il test sarà probabilmente più probante, perché dall'altra parte della rete ci sarà Marco Brugnerotto (2.4), reduce dal match più equilibrato e combattuto dei sedicesimi, quello con Federico Di Tommaso, risolto con un doppio tie-break in favore del numero sette.

Oltre a Pedrini, la più viva speranza bresciana si chiama Davide Pontoglio (2.2), terza testa di serie. Ottimo il suo approccio al torneo; a farne le spese è Pietro Alberti (2.4), battuto 6-1 6-3. Il suo prossimo ostacolo sulla via della vittoria finale si chiama Daniele Spinnato (2.3), numero sei del torneo, passato sul velluto contro Massimiliano Dotti, 6-3 6-1.

Sarà proprio Spinnato-Pontoglio ad aprire, alle 11, il programma odierno dei quarti; a seguire Brugnerotto-Pedrini, Beghi-Melchiorre e Speronello-Tresca. //

MATTEO CARONE

Millenium «emigra» ma la promessa è di tornare presto

Pallavolo

La A2 si giocherà a Bagnolo. Del Bono: «Vi riabbraceremo nel nuovo palazzetto»

BRESCIA. Un arrivederci. Il Volley Millenium e il Comune di Brescia si dividono, «ma per poco». Come annunciato qualche settimana fa su queste pagine, infatti, la prima squadra della società vullistica bresciana lascerà la città per trasferirsi, momentaneamente, a Ba-

gnolo Mella. L'accordo, con il Comune della Bassa sarà siglato nei prossimi giorni: «Ringraziamo l'Amministrazione di Brescia per lo sforzo fatto per tenerci qua - dice il presidente Roberto Catania -, ma per garantire il meglio alla squadra non possiamo rimanere. Lasciamo con l'obiettivo di tornare». Non un addio, quindi, ma uno spostamento provvisorio.

La decisione è stata presa d'accordo fra le parti: «Ricordiamoci che questo è un bel momento per lo sport bresciano - dice il sindaco Emilio Del Bono -. Purtroppo la città non è pronta a ospitare tutti, ma

stiamo lavorando per questo. I successi che si stanno susseguendo sono il risultato di una collaborazione efficace ed efficiente fra pubblico e privato. Brescia è orgogliosa dei successi delle varie società e a breve sarà pronta a riunire tutte le realtà fra le sue mura».

Una stretta di mano e una promessa, il Millenium tornerà in città: «In realtà la società non ci lascia - continua Del Bono -. La sede e il settore giovanile resteranno nel capoluogo, a spostarsi sarà solo la prima squadra e nemmeno totalmente». Infatti il secondo palazzetto al quale il Millenium si appoggerà sarà il San Filippo: «Vorremmo giocare alcune amichevoli in via Bazoli - spiega Catania -. E magari... anche i playoff». La prossima settimana dunque verrà ufficializzata la partnership con Bagnolo. «Punteremo a un accordo annuale con possibilità di rinnovo» chiude il presidente. //

FRANCESCA MARMAGLIO

Pallavolo Metalleghe: sfuma la portoricana Cruz

È tramontata la possibilità di vedere la portoricana Aurea Cruz al PalaGeorge, poiché le richieste economiche dell'atleta si sono rivelate troppo alte per Montichiari. A questo punto, alla Metalleghe toccherà battere altre piste. Visti gli arrivi di Busa e Malagurski e gli ottimi rapporti con la Serbia non è da escludere che i dirigenti biancorossi possano orientarsi ancora lì o in Russia. Capitolo panchina: ci sarà da sostituire anche Lombardo destinata a finire in Francia.

Vela Mondiale Laser 4.7 Gallinero secondo dopo 5 regate

Continua la marcia dei giovani singolisti del Laser 4.7, impegnati a Kiel, Germania, Mare del Nord, nel Mondiale. Dopo 5 regate la trentina Federica Cattarozzi è prima tra le donne. Per la Fraglia Desenzana Elisa Navoni è 10ª e Francesca Ramazzotti 47ª. Classifica che comincia a prender forma anche tra i maschi: Guido Gallinero, atleta di Toscolano-Maderno (Fraglia Riva) è 2º, il desenzanese Alessandro Fornasari 36º. Il Mondiale si chiuderà nel week end.

Nuoto Fino al 10 a Roma gli Italiani di categoria

Sono iniziati ieri a Roma i Campionati italiani di categoria. Oggi e domani le altre giornate di gara per la categoria Ragazzi, mentre dal 7 al 10 sarà la volta di Juniores, Cadetti e Seniores. Agli Italiani Ragazzi partecipano 274 società, rappresentate da 835 atleti (499 maschi, 336 femmine) per 2.001 presenze-gara. Sono 238, invece, le società per Juniores, Cadetti e Senior. Gli atleti iscritti sono 1020, 490 maschi e 530 femmine: 2.517 presenze-gara e 206 staffette.